

Gazzetta del Sud

Domenica 9 novembre 2008



Il musicista e cantante partenopeo Tony Esposito

Esposito e Zurzolo vicini al progetto **I fratelli Scicchitano** preparano un cd per aiutare i poveri

Maurizio e Piero Scicchitano, musicisti tanto amati a livello internazionale per la bellezza delle loro composizioni, sono gli ideatori di un evento che lega arte e solidarietà. Essi, omaggeranno la città di Napoli con un nuovo album, i cui utili verranno devoluti in beneficenza, sulla base di una intima devozione per San Giuseppe Moscati. Un'iniziativa rivolta ad unire attraverso le note talenti emergenti con big dello spettacolo al fine di aiutare poveri e bisognosi. Il duo ha già raccolto la collaborazione di molti artisti ed ultimamente pure la vicinanza di Marco Zurzolo e Tony Esposito. Riguardo all'incontro con i fratelli Scicchitano, Esposito e Zurzolo, disponibili nell'immediatezza, hanno soprattutto donato appoggio morale verso un'opera lodevole che dalla Calabria proietta gioia immensa tonificando i valori fondamentali dell'esistenza umana.

Marco Zurzolo ha maturato esperienze differenti operando con i più noti artisti italiani e stranieri quali Pino Daniele, Zuccherò, Roberto Murolo, Salomon Burkes, Chet Baker, Joe Heredia, Mia Martini, Gino

Paoli, Nino Buonocore, mentre in teatro si è distinto con il maestro Roberto De Simone, Luca De Filippo, Enrico Montesano, Peppe e Concetta Barra, Eugenio Bennato. Dal 1995 ha iniziato l'attività di compositore scrivendo musiche per film come "Pianese Nunzio di anni 14" e "Polvere di Napoli" di Antonio Capuano, "Il manoscritto di van Haecken" di Nicola de Rinaldo.

Tony Esposito si rifà, invece, a sonorità provenienti da molti Paesi del mondo che ha mescolato con ritmi tribali e tipiche melodie. L'originalità del suo approccio si ritrova nell'invenzione di strumenti originali come il "tamborder", suono onomatopeico in uno dei suoi più famosi brani "Kalimba de Luna" (oltre 5 milioni di copie vendute nel mondo). Prima di affacciarsi all'attività discografica in proprio, Esposito ha contribuito, durante gli anni settanta, al "sound ritmico" di diversi artisti italiani quali: Pino Daniele, Edoardo Bennato, Alan Sorrenti, Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Gino Paoli, Roberto Vecchioni, Francesco Guccini, Eugenio Bennato, Claudio Rocchi, Mauro Pelosi. ◀ (g.m.)